



**COMUNE DI RUFFANO**  
**PROVINCIA DI LECCE**

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 35 Del 09-09-2014**

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO TASI PER L'ANNO 2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di settembre alle ore 09:20, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, legalmente convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MOLENTINO CLAUDIO</b>	<b>P</b>	<b>VINCENTI LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>RUSSO CARLO</b>	<b>P</b>	<b>VITA SANTA IMMACOLATA</b>	<b>P</b>
<b>ORLANDO MARIA ROSARIA</b>	<b>P</b>	<b>CAVALLO ANTONIO ROCCO</b>	<b>P</b>
<b>GAETANI PASQUALE LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>VIVA SIMONE</b>	<b>P</b>
<b>VERGARO ANTONIO</b>	<b>A</b>	<b>DE VITIS FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>CANTORO MASSIMO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor MOLENTINO CLAUDIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Generale DOTT.SSA OLIVIERI MARIALUISA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

<b>PARERE:</b> Favorevole in ordine alla <b>Regolarità Tecnica</b>	<b>PARERE:</b> Favorevole in ordine alla <b>Regolarità contabile</b>
Data: 01-08-2014 Il Responsabile del Servizio F.to <b>FALCONE ANTONELLA</b>	Data: 01-08-2014 Il Responsabile del Servizio F.to <b>FALCONE ANTONELLA</b>

Il Presidente introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco che relaziona in merito all'oggetto.

Il consigliere Ing. Antonio Cavallo propone il seguente emendamento:

“Destinare tutto l'importo della TASI alla manutenzione delle strade comunali”.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Ing. Antonio Cavallo.

Presenti e votanti n.10

Voti favorevoli n. 3 (Cavallo, Viva, De Vitis)

Voti contrari n.7.

Il Presidente comunica che l'emendamento non è stato approvato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la L. n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) di istituzione, dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

**RILEVATO** che tra TASI e IMU la L. n. 147/2013 individua una forte correlazione, in considerazione del fatto che la TASI riveste anche carattere patrimoniale, pertanto, per la relativa disciplina vengono espressamente richiamate e sono applicabili talune delle disposizioni IMU;

**ATTESO** che la medesima Legge n. 147, con particolare riferimento ai commi 640 e 677, art. 1, prevede specifici vincoli nella determinazione delle aliquote attinenti i due tributi disponendo, a riguardo, che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**DATO ATTO** che l'aliquota base della TASI è prevista nella misura pari al 1 per mille e che, per l'anno 2014, l'aliquota massima applicabile è fissata nella misura del 2,5 per mille (limitatamente ai fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 13, c. 8, D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, l'aliquota applicabile non può eccedere l'aliquota base);

**VISTO** che con D.L. n.16 del 06/03/2014, convertito in L. n. 68/2014, sono state apportate modifiche alla disciplina del nuovo tributo, tra le quali è stato previsto che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti stabiliti dal suindicato comma 677 per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare

effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per la medesima tipologia impositiva;

**CONSIDERATO** la legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) che, in particolare, per quanto concerne la TASI, prevede :

- all'art. 1 comma 669 così come sostituito dal D.L. 16/2014 art. 2 comma 1 lettera f) che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;

- all'art.1 comma 671 che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

- all'art. 1 comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura pari al 20%;

**VERIFICATO** che l'art. 1 comma 678, stabilisce per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, che l'aliquota massima non può eccedere il limite dell' 1 per mille, si ritiene opportuno confermare detta aliquota per l'anno di imposta 2014;

**VISTO** che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti, attraverso l'applicazione della Tasi;

**CONSIDERATO** che in questo particolare momento di forte difficoltà economica, sia per le famiglie che per le imprese del nostro territorio, ci si trova a disciplinare un nuovo tributo, avendo riguardo sia all'impatto che avrà nei confronti dei contribuenti che dei riflessi sul bilancio;

**RITENUTO** che, nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, nonché dell'equilibrio di bilancio, si valuta di non applicare la TASI, per l'anno 2014, alle situazioni per le quali continua ad essere previsto il pagamento dell'IMU, al fine di non gravare sulle medesime soggettività passive, che si ritroverebbero ulteriormente penalizzate, ad eccezione delle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per le quali viene prevista un'aliquota Tasi pari al 2 per mille;

**RITENUTO**, quindi, di applicare la TASI solo sulle abitazioni principali, e a quelle a queste assimilate di cui all'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011, per le seguenti motivazioni:

a) non sono soggette ad IMU, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune;

b) che la categoria degli “altri immobili” concorre già a sufficienza al finanziamento dei servizi comunali e che non deve essere gravata da ulteriori imposte;

c) i residenti sono i maggiori fruitori dei servizi erogati dal Comune;

d) l'applicazione della Tasi sugli altri immobili, dovendo essere ripartita anche sull'inquilino, comporta dei costi notevoli e delle incertezze nell'applicazione del tributo;

**RITENUTO** di applicare la TASI anche alle cooperative a proprietà indivisa in quanto assimilate all'abitazione principale e, tenuto conto che per la particolarità TASI, che qualora l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la Tasi è dovuta dal detentore nella misura del 20% dell'imposta complessivamente dovuta. La restante parte, ossia il 80% è a carico del titolare del diritto reale;

**TENUTO** conto che, a seguito di chiarimenti del M.E.F., la Tasi deve essere pagata integralmente dal coniuge assegnatario della casa coniugale a seguito di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in quanto il diritto che ne sorge è assimilato ad un diritto reale;

**DATO ATTO** che le risorse provenienti dalla Tasi, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, in euro 400.000,00, saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 18,73 % dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Servizio Costo

- Illuminazione Pubblica	€ 756.000,00;
- Polizia Municipale	€ 288.413,00
- Manutenzione Strade	€ 363.000,00
- Manutenzione verde pubblico	€ 121.050,00
- Manutenzione immobili pubblici	€ 137.297,00
- Anagrafe ed elettorale	€ 74.865,00
- Protezione Civile	€ 25.000,00
- Interventi di politiche sociali	€ 369.566,00
Totale	€ 2.135.191,00

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 18/07/2014 che ha prorogato i termini per l'approvazione del bilancio degli Enti Locali al 30/09/2014;

**VISTI** i pareri favorevoli di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di cui trattasi;

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile della proposta di cui trattasi;

**SENTITI** gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel resoconto stenotipistico  
Presenti e votanti n.10

Con voti favorevoli 7 e contrari n.3 (Cavallo, Viva, De Vitis),

**DELIBERA**

1) di approvare, con decorrenza 01/01/2014, le seguenti aliquote TASI:

<b>2,5 per mille</b>	<b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ED A/7 E RELATIVE PERTINENZE</b>  L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
<b>2,00 per mille</b>	<b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1, A/8 ED A/9 (fabbricati di lusso) E RELATIVE PERTINENZE</b>  Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si

DELIBERA DI CONSIGLIO n.35 del 09-09-2014 Comune di Ruffano

	<p>applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p>
<b>0 per mille</b>	<p><b>ANZIANI E DISABILI</b></p> <p>E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale, comprese le relative pertinenze l'unità immobiliare di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 e le pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p>
<b>2,5 per mille</b>	<p><b>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE</b></p> <p>Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 .</p>
<b>2,5 per mille</b>	<p><b>FORZE DI POLIZIA</b></p> <p>unico immobile di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7, corredato delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello ad ordinamento</p>

	civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia
<b>2,5 per mille</b>	<p><b>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA</b></p> <p>Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p> <p>Il socio assegnatario deve versare, ex art. 1 c. 681 L. 147/2013 il 20 % dell'imposta, mentre la cooperativa a proprietà indivisa (titolare del diritto reale) deve versare il 80 % dell'imposta.</p>
<b>0 per mille</b>	<p><b>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI</b></p> <p>a) Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.</p> <p>b) Alloggi sociali (decreto Min. Infrastrutture del 22/04/2008) regolarmente assegnati;</p> <p>c) Alloggi locati a canone concordato o a canone libero</p> <p>d) Alloggi dati in comodato</p> <p>e) Alloggi a disposizione</p> <p>f) Alloggi sfitti</p> <p>Per alloggi si intendono i fabbricati censiti alle categorie da A/1 ad A/9 ed effettivamente destinati ad uso residenziale.</p>
<b>0 per mille</b>	<b>AREE FABBRICABILI</b>

<b>1 per mille</b>	<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</b>
<b>0 per mille</b>	<b>ALTRI IMMOBILI CON CATEGORIA CATASTALE DIVERSA DA QUELLA AD USO ABITATIVO</b>

2) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non devono essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

3) di stimare in €. 400.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

4) di stabilire in €. 2.135.191,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Servizio Costo

- Illuminazione Pubblica	€ 756.000,00;
- Polizia Municipale	€ 288.413,00
- Manutenzione Strade	€ 363.000,00
- Manutenzione verde pubblico	€ 121.050,00
- Manutenzione immobili pubblici	€ 137.297,00
- Anagrafe ed elettorale	€ 74.865,00
- Protezione Civile	€ 25.000,00
- Interventi di politiche sociali	€ 369.566,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.135.191,00</b>

5) di stabilire che l'occupante versa la TASI nella misura pari al 20 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata.

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

7) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune, sezione tributi;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n.7 e contrari n.3 (Cavallo, Viva, De Vitis).

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente  
F.to MOLENTINO CLAUDIO

Il Segretario Generale  
F.to DOTT.SSA OLIVIERI MARIALUISA

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, previa conforme attestazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data 10-09-2014, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n.69), per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì, 10-09-2014

Il Messo Comunale  
F.to BISANTI ALDO

Il Segretario Generale  
F.to DOTT.SSA OLIVIERI MARIALUISA

---

Il Segretario Generale

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata:

[ ] dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/00.

Lì,

Il Segretario Generale  
F.to

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. n.267/00).

Lì,

Il Segretario Generale  
F.to DOTT.SSA OLIVIERI MARIALUISA

---

Copia conforme all'originale per uso Amministrativo o d'Ufficio.

Ruffano, lì

Il Segretario Generale  
DOTT.SSA OLIVIERI MARIALUISA